

Documento della Classe 2A

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Poma Cristina

Segretario

prof.ssa Dibisceglia Marta

Consiglio di classe

Matematica Baldicchi Massimiliano

Scienze Dibisceglia Marta

Disegno e storia dell'arte Suberini Miriam

Religione Dolfini Stefano Maria Bernardo

Inglese Napolitano Claudia

Fisica Pedaci Giuliana

Italiano Storia e geografia Poma Cristina

Latino Rossi Valentina

Scienze motorie Cafà Marco

Materia alternativa Lucchese Daniela

Obiettivi educativi della classe

Il Consiglio di classe intende

promuovere la maturazione sociale degli studenti favorendo e incentivando:
l'osservanza delle regole della convivenza civile con un comportamento corretto e responsabile, educato nelle relazioni interpersonali, rispettoso dei ruoli e delle norme della legalità, l'impegno personale, il rispetto delle consegne e delle scadenze, il corretto uso del materiale scolastico, la partecipazione attiva alle lezioni, la collaborazione e il confronto rispettoso e costruttivo con compagni e docenti, l'attenzione, l'interesse e la partecipazione alle iniziative della scuola.

Educazione civica

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Ambiti concettuali e	Competenz e	Obiettivi di apprendimento	Discipline (ore)
	Costituzio ne	Competenz a 2: caratteristiche della Repubblica romana, decadenza imperiale e comparazione con Costituzione Italiana, Carta dei diritti fondamentali dell'UE e Di chiarazione dei diritti dell' ONU Competenz a 3: Protezione civile ed educazione stradale. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidenti stradali, al fine di identificare le principali	Sapere definire e riconoscere i concetti chiave di Stato, Costituzione, Democrazia, Repubblica, società del Diritto. Conoscere i primi 12 articoli della Costituzione italiana. Saper distinguere le forme di Stato e di governo. Saper riconoscere e rispettare le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e doveri e nel valore della cittadinanza. Saper riconoscere e rispettare le norme e i principi fondamentali del codice della strada. Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come	Lingua e letteratura Italiana (10) L'impunità o "organizzazione" nella società del '600 attraverso la lettura e l'analisi dei Promessi Sposi Progetto della Fondazione Una, nessuna e centomila Matematica/ fisica (2) Studio dei diritti e dello spazio di arresto cittadini Scienze motorie e sportive (2) Progetto Wikimafia Disegno e storia dell'arte (4)

cause, pedoni sia
anche come utenti Educare al
derivanti dai mezzi rispetto del
consumo di meccanici patrimonio
alcool e Individuare
sostanze ed applicare
psicotrope e le norme
dell'uso dei principali Inglese (3)
cellulare. del Codice

Competenza della Strada

a 7 Rispettare Educare al
Educare al l'ambiente, rispetto e
rispetto e curarlo, alla valorizz
alla valorizzazione, azione del
azione del migliorarlo, patrimonio
patrimonio assumendo artistico
culturale e il principio culturale)
dei beni di responsa
pubblici bilità
comuni: Adottare i c
storia della importame
bandiera e nti più
dell'inno adeguati
nazionale. per la tutela
Analizzare della
la normativa sicurezza
sulla tutela propria,
dei beni e degli altri e
saggistici, dell'ambien
artistici e te in cui si
culturali vive.
italiani, Rispettare e
europee e valorizzare
mondiali, il patrimonio
per culturale e
garantire la dei beni
protezione pubblici
e la conservazione
azione Conoscere
anche per il significato
fini di della appart
pubblica enenza ad
fruizione una
comunità,
locale e
nazionale
valore e
delle regole
della vita
democratica
anche
attraverso l
'approfondi
mento degli
elementi fon

damentali
del diritto
che la
regolano.

Sviluppo economico e sostenibilità **Competenza 4:** Comprende Scienze naturali (5)
Individuare e sostenere gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione e di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese droghe sintetiche) di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguente mente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere e l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e

esistente tra comportamenti dannosi derivanti dall'assunzione e di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese droghe sintetiche) di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguente mente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere e l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e

Progetto Ariami della Fondazione Veronesi. Prevenzione e salute. Rispetto dell'ambiente e promozione di stili di vita sana.

Geostoria (8)

Progetto stai all'occhio. Progetto Wikimafia. Genesi dell'opposizione e stato-antistato nelle tradizioni storiche romane e germaniche (per es. clientela romana e faida germanica) e confronto con l'odierna Costituzione italiana.

Progetto

assumere c dividuo.
 omportame Saper
 nti che pro sviluppare
 muovano la una
 salute e il coscienza
 benessere ambientale
 fisico e nelle nuove
 psicologico generazioni
 della Saper
 persona. assumere c
 Conoscere omportame
 le forme di nti e scelte
 criminalità personale e
 legate al cologicame
 traffico di st nte
 upefacenti. sostenibili
 Conoscere iPerseguire
 disturbi con ogni
 alimentari e mezzo e in
 adottare co ogni
 mportamentcontesto il
 i salutari e principio di
 stili di vita legalità e di
 positivi, solidarietà
 anche dell'azione
 attraverso individuale
 una correttae sociale, pr
 alimentazio omuovendo
 ne, una principi,
 costante valori e abiti
 attività fisicadi contrasto
 e una alla
 pratica criminalità
 sportiva organizzata
 (cfr. articolo e alle mafie
 33, comma Conoscere l
 7 della Cost'organizzaz
 ituzione). ione costitu
 Partecipare zionale ed a
 a mministrativ
 esperienze a del nostro
 di Paese.
 volontariato Rispondere
 nella ai propri
 assistenza doveri di
 sanitaria e cittadino.
 sociale. Essere
Competenzconsapevoli
a 6: del valore e
 Acquisire la delle regole
 consapevol della vita de
 ezza delle mocratica.
 situazioni di Esercitare c
 rischio del orrettament
 proprio e le

territorio, modalità di r
delle appresenta
potenzialità nza, di
e dei limiti delega, di
dello rispetto
sviluppo e degli
degli effetti impegni
delle attività assunti e
umane sull' fatti propri
ambiente. all'interno
Analizzare di diversi
le varie ambiti
situazioni di istituzionali
rischio nel e sociali.
proprio Perseguire
territorio e il principio
adottare co di legalità e
mportament di
i corretti e solidarietà
solidali in dell'azione
situazione individuale
di e sociale pr
emergenza. omuovendo
Adottare principi,
scelte e co valori e
mportament ambiti di
i che contrasto
riducano il alla
consumo di criminalità
materiali e organizzata
che ne e alle mafie.
favoriscano
il riciclo per
una efficace
gestione
delle
risorse.

Competenz

a 9:

scelte di
condotta di
contrasto
alla
illegalità.
Analizzare
la diffusione
a livello
territoriale
delle varie
forme di
criminalità
in
particolare
della
criminalità

organizzata,
 i fattori
 storici e di
 contesto
 che
 possono
 aver
 favorito la
 nascita
 delle mafie
 e la loro
 successiva
 diffusione
 Sviluppare il
 senso del
 rispetto
 delle
 persone,
 delle libertà
 individuali,
 della
 proprietà
 privata, dei
 beni
 pubblici in
 quanto beni
 di tutti i
 cittadini

Cittadinanz	Competenz	Conoscere	Intervento
a digitale	a 12:	e applicare	Polizia
identità	digitale e	le misure di	postale e C
sicurezza	degli	sicurezza,	yberbullism
degli	ambienti	protezione,	o (3)
digitali per	evitare	tutela della r	iservatezza.
minacce per	la salute e il	Proteggere i	dispositivi e
benessere	fisico e	contenuti e	comprender
psicologico	di sè e degli	e i rischi e	le minacce
altri.	Analizzare	presenti	negli
le problema	tiche	ambienti	digitali
connesse	alla	Creare e	gestire
gestione	delle	l'identità	digitale,
identità	digitali, ai	essere in	grado di
diritti del	cittadino	proteggere	la propria re
		putazione,	gestire e

digitale. tutelare i
Conoscere dati che si
e applicare producono
le misure di attraverso
sicurezza, diversi
protezione, strumenti
tutela della rdigitali,
riservatezza. ambienti e
Proteggere servizi,
sè o gli altri rispettare i
da eventualidati e le
danni o identità
minacce altrui;
all'identità, utilizzare e
ai dati della condividere
reputazione informazioni
in ambienti personali
digitali, identificabili
adottando c proteggend
omportame o se stessi
nti e misure e gli altri
di sicurezza conoscere
digitali. le politiche
sulla tutela
della
riservatezza
applicate
dai servizi
digitali relati
vamente
all'uso dei
dati
personali.
Usare in
maniera co
nsapevole
le reti
utilizzate qu
otidianamen
te

Totale ore
38

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

Attraverso

1) discussioni in classe e elaborati scritti e

2) analisi dei testi

si perseguiranno rispettivamente i seguenti obiettivi educativi

1) Comunicare

2) Individuare collegamenti e interpretare le informazioni

Abilità, competenze disciplinari

Come stabilito dal Dipartimento di Lettere, "leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere" e "Affrontare con sicurezza testi differenti, riuscendo a comprenderne i contenuti impliciti e le finalità comunicative; produrre contenuti secondo modalità e registri differenti".

Inoltre saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

Competenze

LINGUA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (testo argomentativo, espositivo)

LETTERATURA

- Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi
- Interpretare e commentare testi in prosa e in versi
- Prendere coscienza del percorso storico della letteratura italiana

- Prendere coscienza dello sviluppo della lingua letteraria italiana

Abilità

LINGUA

- Riflettere sulla lingua dal p.d.v. sintattico
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo
- Conoscere ed applicare correttamente le convenzioni delle diverse tipologie di testi

LETTERATURA

- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Leggere, analizzare e comprendere testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera

Contenuti didattici

LINGUA

- Sintassi del periodo (anche in funzione dello studio della lingua latina)
- I principali connettivi logici
- Le tipologie testuali: testi argomentativi (convenzioni del genere)

LETTERATURA

- Il linguaggio poetico
- I generi della poesia
- Il linguaggio del teatro
- I generi del teatro
- Lettura e analisi di testi poetici e teatrali scelti
- Lettura integrale di testi narrativi e Promessi Sposi di A. Manzoni
- Epica medievale
- Poesie provenzale
- Quadro storico-culturale delle origini della letteratura italiana (poesia religiosa, la scuola poetica siciliana, i siculo-toscani)

Metodi

lezione frontale e/o partecipata

correzione guidata delle prove

lettura in classe dei testi letterari più impegnativi e analisi guidata dalla docente; lettura autonoma (domestica) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia ed eventualmente di griglie interpretative fornite dall'insegnante

letture mensili di libri e discussione in classe

proposte di film

Strumenti

I libri di testo

Il dizionario della lingua italiana

Risorse online, classroom

LIM e presentazioni in power point

Eventualità di ricerche in internet con una sitografia concordata con l'insegnante

Criteri di verifica e valutazione

La verifica che il processo di apprendimento sia in atto potrà essere effettuata attraverso:

- esercitazioni in classe
- interrogazioni orali
- verifiche formative e sommative
- verifiche scritte
- prove scritte ma valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione)

Attività di recupero: in itinere e nella settimana dei recuperi.

La scala di voti delle verifiche sarà 1 - 10.

La valutazione finale terrà conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche.

Il numero minimo di verifiche scritte di italiano è fissato in numero di almeno due per il trimestre e

tre per il pentamestre, quello delle prove orali di due per il trimestre e per il pentamestre.

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

Conoscere gli elementi fondamentali propri della lingua e civiltà latina per riconoscere le radici linguistico-culturali che ci legano al mondo classico e cogliere gli aspetti di continuità e alterità fra passato e presente

Favorire, attraverso lo studio del latino e il confronto linguistico con l'italiano, la padronanza del linguaggio e il suo arricchimento lessicale e sintattico

Abilità, competenze disciplinari

In conformità con la programmazione del dipartimento di Lettere, si indicano per la classe seconda le seguenti competenze trasversali così declinate per il latino:

Leggere, comprendere, analizzare testi di vario genere

Affrontare test e prove di vario tipo e tradurre testi di generi differenti

Queste le specifiche competenze e abilità disciplinari previste per la classe seconda, conformemente a quanto stabilito dal dipartimento di Lettere del liceo:

Competenze:

- Stabilire confronti tra strutture sintattiche latine e strutture sintattiche italiane con il congiuntivo
- Confrontare usi e forme verbali tipici del latino con l'italiano
- Distinguere elementi di alterità e di prossimità delle forme e degli usi del verbo latino rispetto al verbo italiano
- Tradurre in modo adeguato locuzioni, frasi e brani d'autore, che presentano forme e strutture tipiche del latino
- Leggere, analizzare, comprendere e tradurre passi e testi d'autore
- Riflettere sugli elementi di specificità ed alterità di alcuni tratti della cultura e della civiltà latina rispetto a quella italiana
- Stabilire confronti fra mondo latino antico e mondo moderno

Abilità:

- Riconoscere e comprendere le specificità d'uso del modo indicativo e del modo congiuntivo in latino
- Riconoscere e comprendere alcune strutture sintattiche latine caratterizzate dalla presenza del congiuntivo
- Comprendere i tratti morfologici, il valore e l'uso del sistema flessivo dei gradi di intensità dell'aggettivo e dell'avverbio

- Riconoscere caratteristiche morfologiche e valore di alcuni verbi tipici del latino
- Riconoscere e comprendere tratti morfologici, valori e usi propri del participio e dell'infinito (nozioni di base)
- Individuare e riconoscere i tratti peculiari della lingua latina
- Riconoscere, attraverso la lettura, aspetti fondamentali di grammatica e morfosintassi latina
- Individuare e riconoscere aspetti propri della cultura e della civiltà latina

Contenuti didattici

Conoscenze

- Le quattro coniugazioni regolari, forma attiva e passiva; modi finiti: congiuntivo
- Le subordinate con il congiuntivo
- Comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio
- Verbi anomali e difettivi e verbi deponenti (nozioni di base)
- I modi indefiniti: infinito, participio, supino (forme e utilizzo nei principali costrutti)
- Approfondimenti di tipo morfologico, logico e sintattico delle nozioni di base del latino
- Alcuni aspetti relativi ad usi, costumi e istituzioni della civiltà latina.

Ai contenuti linguistico-grammaticali saranno affiancati approfondimenti lessicali e schede sulla civiltà romana, cui si aggiungeranno, nel trimestre il laboratorio di epigrafia e nel pentamestre, l'analisi e la traduzione di brani letterari latini adeguati allo sviluppo delle conoscenze linguistiche acquisite.

I nuovi contenuti saranno preceduti dallo svolgimento di un ripasso del programma svolto nel primo anno.

Metodi

Lezione frontale, spiegazione supportata da esempi ed esercizi di verifica della comprensione; lezione partecipata, con esercitazioni guidate, talvolta di gruppo o a coppie, relative anche all'uso del vocabolario, per favorire

l'acquisizione del metodo corretto di analisi, comprensione e traduzione di un testo latino; ricorso frequente a un metodo comparato italiano-latino; regolare assegnazione e correzione di compiti domestici; correzione collettiva delle prove scritte, con spiegazione degli errori, ulteriori chiarimenti e indicazioni per il ripasso; interventi di supporto/recupero e di consolidamento in itinere. Per motivare gli studenti alla partecipazione attiva al dialogo si favoriranno lezioni interattive e lavori di gruppo.

Strumenti

Libro di testo in adozione "Familia Romana", vocabolario (da utilizzare a casa), eventuali fotocopie, risorse online.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettiva documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa.

I criteri di valutazione saranno comunicati agli studenti.

Anche per le discipline che si trovano nella pagella sotto la voce "orale" potranno essere somministrate delle prove scritte, come strumento di verifica più frequente e comune (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione).

La scala di voti delle verifiche sarà 1 - 10.

La valutazione finale terrà conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche.

Il numero minimo di verifiche scritte di latino è fissato in numero di almeno due per il trimestre e tre per il pentamestre, quello delle prove orali di due per il trimestre e per il pentamestre.

Lingua e cultura inglese

DIPARTIMENTO DI LINGUE - Programmazione didattica

Anno scolastico 2024-2025

ATTIVITA' DI RIALLINEAMENTO

Il dipartimento organizza entro gli inizi di novembre un Corso di Riallineamento per i ragazzi delle classi prime che abbiano mostrato particolari difficoltà e lacune pregresse nelle prime settimane di scuola.

Gli studenti vengono segnalati dai singoli docenti.

Il corso avrà la durata totale di dieci ore.

Progetto lettore madrelingua

Questo progetto, i cui fruitori sono tutte le classi prime e seconde, è finalizzato allo sviluppo delle abilità comunicative orali degli allievi. Quest'anno per ogni classe a cui si rivolge il progetto si prevede l'intervento al mattino in orario curricolare, per un modulo alla settimana, di un docente madrelingua che affianca il docente titolare, per un totale di 16 moduli complessivi. Il progetto viene finanziato dalla scuola con il contributo volontario.

Per la classe di potenziamento linguistico (2H), l'insegnante madrelingua svolgerà lezione in compresenza con il docente titolare per tutto l'anno scolastico durante l'ora aggiuntiva prevista dal progetto.

Progetto lingue europee

La scuola attiverà corsi pomeridiani di lingua inglese della durata di 18 ore

ciascuno:

livello
PET

livello
FCE/CAE/IELTS

I
corsi, finanziati con i fondi del PNRR, verranno attivati in base al numero degli iscritti; alle famiglie spetterà l'onere di acquistare il libro per il corso, strumento irrinunciabile per poter frequentare le lezioni. Le lezioni saranno tenute da un insegnante madrelingua. I corsi inizieranno nei mesi di ottobre/novembre e termineranno in aprile. La frequenza regolare al corso (almeno 15 ore su 18) darà diritto al Credito Formativo per gli alunni del triennio; a tutti i partecipanti verrà comunque rilasciato dalla scuola un Attestato di Frequenza. I corsi sono finalizzati alla preparazione degli esami di certificazione linguistica. Non si tratta di corsi di recupero di lacune pregresse.

PROGETTO COACH & TRAINER

II
progetto prevede l'intervento di un insegnante madrelingua nelle classi terze per un totale di quattro ore in cui gli studenti saranno guidati a compilare il proprio curriculum vitae in inglese. Il progetto rientra nell'ambito del PCTO

PROGETTO CERTIFICAZIONI

La scuola propone due sessioni di esame per le certificazioni Cambridge, livello B1 (PET for schools) , B2 (FCE for schools), C1 (CAE).che si terranno presso i locali del liceo, ente certificatore Cambridge.

Profilo generale e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento al termine del corso di studi, almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, così declinato:

PRIMO BIENNIO (della conoscenza teorica)- B1 - Livello Intermedio o "di

Soglia"

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE

TRASVERSALI Transferable Skills

-

- comprendere testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale
- descrivere, in modo semplice, situazioni ed esperienze personali con pertinenza lessicale e grammaticale
- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni
- imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Classi Prime Insegnare

a utilizzare il lessico specifico minimo corrispondente a quello previsto dal testo adottato nelle singole classi e a utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno, libri, materiale multimediale dei libri di testo.

Classi Seconde Insegnare

a leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere e ad affrontare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti

secondo modalità e registri differenziati.

COMPETENZA LOGICA

Alcune tipologie di esercizi sono basate sull'utilizzo di funzioni logiche:

il cloze test prevede la capacità di riconoscere in testi brevi la parola da inserire senza l'aiuto della multiple choice, il che richiede l'abilità di comprendere la lettura ma anche la relazione logico-grammaticale che connette le frasi.

Allo stesso modo verrà richiesta la lettura di brevi testi di livello medio da completare con paragrafi mancanti. Anche in questo caso si dovrà applicare la logica per individuare gli indizi che rivelano come i paragrafi possono essere inseriti nel brano.

Più in generale tutte le attività di reading e listening ispirate alle certificazioni linguistiche (PET), sono strutturate in modo da sviluppare le capacità logiche.

COMPETENZA LESSICALE

Nel biennio il progetto madrelingua è di particolare rilevanza per l'acquisizione del lessico. Le lezioni a tema prevedono la presentazione del lessico relativo e il suo utilizzo in esercitazioni orali in piccoli gruppi.

I libri di testo presentano sezioni apposite per ciascuna unità complete di wordstore e esercizi a multiple choice in cui la conoscenza del lessico è fondamentale.

Si comincia ad utilizzare la pratica del wordformation che permette di ampliare la conoscenza lessicale tramite la trasformazione delle parole sulla base della radice data.

E'

previsto l'utilizzo di video e relativi gapped texts che potenziano il vocabolario permettendo il consolidamento di termini già conosciuti e l'apprendimento di nuovi.

Si

comincia anche a lavorare su semplici esercizi che insegnino a derivare da una parola data i suoi sinonimi e i suoi contrari.

PUBLIC SPEAKING

Verranno

proposte attività di brevi presentazioni alla classe di argomenti semplici e familiari o che riguardino ambiti di interesse personale.

Si

farà particolare attenzione alla modalità in cui la presentazione verrà svolta (atteggiamento, voce, efficacia).

Sarà

possibile utilizzare brevi e semplici video da youtube sottotitolati che gradualmente mostrano i punti fondamentali da seguire per parlare in pubblico in modo efficace.

Alla

classe sarà richiesto un ascolto attivo e una partecipazione fattiva tramite domande e interventi.

Le

lezioni saranno il più possibile partecipate e l'aspetto comunicativo sarà base fondamentale dell'apprendimento.

TEAM- WORK

Soprattutto

durante le ore del lettore madrelingua e in laboratorio verranno proposti lavori da svolgere a coppie o in piccoli gruppi.

Anche

le presentazioni alla classe potranno essere preparate in gruppo.

USO DELLE FONTI

I lavori proposti nell'ambito di educazione civica prevederanno la ricerca e l'uso di fonti che saranno vagliate per stabilirne l'autenticità e il valore.

Lo stesso lavoro verrà svolto sia per eventuali approfondimenti personali che presentazioni da proporre alla classe in relazione anche alle abilità di team-work e public speaking.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

comprendere varie tipologie di messaggi di uso quotidiano

comunicare oralmente in modo efficace in situazioni quotidiane

leggere e comprendere testi scritti di vario genere (lettere, istruzioni, messaggi, questionari, annunci, brevi testi narrativi)

scrivere semplici testi (messaggi, lettere, risposte a domande aperte, riassunti)

acquisire

e usare correttamente le funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il lessico presentati nelle unità didattiche dei testi in adozione.

STRUMENTI E Metodi

-

Le

lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche, dando il più possibile priorità all'approccio comunicativo. Durante l'attività didattica in classe gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Contenuti

a)

funzioni

Gli

studenti dovranno saper riconoscere e usare in situazioni comuni le seguenti funzioni : sapersi presentare - saper salutare - chiedere e dare informazioni - chiedere e dire l'ora – esprimere in modo semplice sentimenti e opinioni - esprimere accordo o disaccordo - fare, accettare o rifiutare offerte e inviti - descrivere e confrontare persone e cose - chiedere e dare informazioni su quantità e prezzi - situare un'azione nel tempo - formulare ipotesi - riportare avvenimenti- chiedere e dare consigli.

b)

strutture morfo-sintattiche PRIMO BIENNIO

Articoli

determinativi e indeterminativi - sostantivi numerabili e non numerabili - plurale dei sostantivi (regolari e irregolari) - dimostrativi - aggettivi attributivi - aggettivi e pronomi interrogativi - aggettivi e pronomi possessivi - comparativi e superlativi - pronomi personali (soggetto e complemento) - ausiliari e loro uso - verbi regolari e irregolari - tempi verbali (uso e struttura : present simple and continuous, past simple, past continuous, present perfect simple, future forms, present perfect continuous, verbi modali - periodo ipotetico - forma passiva – frasi relative.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (numero ottimale di 2 valutazioni per classe nel trimestre e 3 nel pentamestre):

1)

prove orali che potranno essere di tipo formale e informale (ad es. semplici interventi dal posto e prove di ascolto con materiale registrato), valuteranno:

-
l'efficacia comunicativa

-
la correttezza morfo-sintattica

-
la precisione fonetica

-

la proprietà e la ricchezza lessicale

2)

prove scritte che potranno comprendere esercizi di reading-comprehension, scelta multipla e fill-in-the blanks su uso dei tempi verbali, fill-in the blanks su lessico e argomenti relativi alle diverse unità didattiche, rephrasing, **short writings**; la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 65-70% dei quesiti.

Tutti

gli elaborati scritti saranno corretti e valutati dall'insegnante e quindi commentati e controllati con la classe; saranno garantite la massima trasparenza sui criteri di valutazione e la possibilità di prendere visione degli elaborati stessi da parte delle famiglie.

Recupero

I docenti del Dipartimento di lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

Recupero in itinere.

Settimana dedicata al recupero-lezioni in orario curriculare all'inizio del pentamestre.

Sono

previste, in orario extracurricolare, dieci ore per la classe prima e dieci per la seconda da svolgersi tra trimestre e pentamestre.

Ciascuna

lezione verterà su uno o più contenuti grammaticali fondamentali e gli studenti potranno liberamente iscriversi tramite il sito del liceo.

CONTENUTI DIDATTICI

dal libro di testo: AA.VV. *Into Focus B2*, Pearson Longman

AA.VV. *Get Inside Grammar*, English Alive, Mondadori-

Unit 1- Live and Learn

GRAMMAR

Present and past habits

- Verb patterns (verb + *to*

infinitive; verb + object

+ *to* infinitive; verb

+ object + infinitive
without *to*; verb + *ing*)

VOCABULARY

- Education and

schoolwork; abilities

and learning styles

- Teachers and students

- Memory

- Expressions with brain

- Collocations

- Phrasal verbs

Unit 2 - Human Nature

GRAMMAR

Past Perfect Simple and

Continuous

VOCABULARY

Personality nouns and

adjectives

- Personality, feelings, emotions
- Relationship phrases
- Physical actions
- Ways of looking
- Compound adjectives
- Collocations
- Relative clauses

Unit 3- Living Spaces

GRAMMAR

Future forms

- Quantifiers
- Prepositions describing

location

- Determiners

VOCABULARY

Townscape and

landscape features

- Describing places
- Types of houses and estates
- Accommodation
- Idiomatic expressions
- Phrasal verbs
- Collocations
- **Compound nouns**

4- Shopping around

GRAMMAR

Question tags and reply

questions

- Present and past modal

structures

VOCABULARY

Shopping and money:

types of shops; buying and selling; auctions and market places; money and prices

- Making and spending

money

- Being rich and poor
- Modality: alternative

structures

- Verb phrases
- Noun phrases
- Shopping collocations

- Word families

Unit 5- Off to work

GRAMMAR

Question tags and reply

questions

- Present and past modal

structures

VOCABULARY

Shopping and money:

types of shops; buying

and selling; auctions

and market places;

money and prices

- Making and spending

money

- Being rich and poor

- Modality: alternative

structures

- Verb phrases

- Noun phrases

- Shopping collocations

- Word families

Unit 6- A Matter of Fact

GRAMMAR

Conditional clauses -

alternatives to *if*

- Mixed conditionals

VOCABULARY

Truth, falsehood and

manipulation

- Collocations
- Adverbs
- Verbs and verb phrases
- Photography
- Compound nouns and
adjectives
- Adjectives for reviews

Saranno presentati i video di ciascuna unità e svolte le attività di reading, listening, speaking e writing più rappresentative del testo in adozione.

Attività di
laboratorio

Video activity

Reading club:
discussioni su libri consigliati (ed. Black Cat o Liberty)

Team Work_ powerpoint presentations

Attività di laboratorio: Videos from BBC Learning English, reading and speaking activities

(PET/FCE level)

Le strutture morfosintattiche saranno approfondite con attività dal testo di grammatica in adozione.

Si precisa che la presente programmazione è indicativa e non vincolante ed è suscettibile di contrazione o ampliamento relativamente al livello della classe e ai ritmi di apprendimento degli allievi.

Matematica

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA anno scolastico 2024/2025

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di

individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

CONTENUTI

Frazioni algebriche

Ripasso delle frazioni algebriche. Espressioni con frazioni algebriche. Equazioni e disequazioni fratte e prodotto. Sistemi di disequazioni fratte e prodotto.

Relazioni e funzioni

Concetto di relazione.
Rappresentazione di una relazione. Proprietà delle relazioni.

Definizione di funzione. Il piano cartesiano e il grafico di una funzione. Funzioni di proporzionalità diretta e inversa. Funzioni lineari e di proporzionalità quadratica e cubica. Funzione quadratica.

Sistemi lineari

Retta nel piano cartesiano. Interpretazione grafica di un sistema lineare di due equazioni in due incognite. Risoluzione algebrica di sistemi lineari di due equazioni in due incognite. Problemi di primo grado.

Radicali in R

Insieme dei numeri reali. Radicali di indice n . Condizioni di esistenza. Prima e seconda proprietà fondamentale. Proprietà invariante e sue applicazioni. Operazioni con i radicali. Razionalizzazione del denominatore di una frazione. Potenze con esponente frazionario e relative proprietà del calcolo.

Equazioni di secondo grado e di grado

superiore

Equazioni

di secondo grado: definizione, classificazione, risoluzione, relazioni tra radici e coefficienti. Problemi di secondo grado. Equazioni di grado superiore: equazioni binomie e trinomie, Equazioni risolvibili mediante scomposizione in fattori e legge di annullamento del prodotto.

Sistemi di grado superiore al primo

Risoluzione

di sistemi di secondo grado di due equazioni in due incognite. Problemi di secondo grado. Sistemi di grado superiore al secondo.

Disequazioni

Risoluzione algebrica e

grafica di una disequazione lineare. Risoluzione grafica e risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado. Segno del trinomio di secondo grado. Disequazioni frazionarie. Sistemi di disequazioni. Segno di un prodotto di fattori di primo o secondo grado.

Geometria euclidea

Luoghi

geometrici. Circonferenza e cerchio. Punti notevoli di un triangolo. Poligoni inscritti e circoscritti. Equivalenza delle superfici piane. I teoremi di Pitagora e di Euclide. Relazioni metriche: triangolo equilatero, triangolo con gli angoli di 90° , 60° e 30° , triangolo rettangolo isoscele. Grandezze proporzionali. Teorema di Talete e sue conseguenze. Triangoli simili e applicazioni.

OBIETTIVI

E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

1.

Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico

2.

Conoscere le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e utilizzarlo in modo rigoroso nella risoluzione dei problemi

3.

Saper analizzare un problema e scegliere tra diversi metodi di soluzione il più opportuno

4.

Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti

5.

Esporre oralmente, in modo corretto e rigoroso, le conoscenze apprese. Saper motivare, utilizzando anche gli strumenti della logica matematica, il procedimento risolutivo di un esercizio o di un problema.

B. Approcciare con

sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

1.

Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi

2. Analizzare dati e interpretarli sviluppando

deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo ed eventualmente utilizzando applicazioni specifiche di tipo informatico.

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

-

lezioni frontali

-

problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)

-

esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale

- esercitazioni individuali di autovalutazione

di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti.

E' prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor), sportelli pomeridiani disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Sono
previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il
pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza
dei contenuti
2. Metodo di
lavoro
3. Capacità di
calcolo
4. Capacità di
utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia
orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime
nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non
conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha
conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo
completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria
e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno
conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in
modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte,
rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione
risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

?Utilizzare in modo autonomo il libro di testo utilizzando anche il materiale multimediale di consultazione, approfondimento ed esercitazione, a integrazione della lezione in classe;

?stendere una relazione di laboratorio o essere in grado di descrivere lo svolgimento dell'esperimento.

B. Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

?Verificare ipotesi esplicative e predittive su semplici fenomeni;

?interpretare alla luce dei riferimenti teorici semplici fenomeni fisici;

?identificare e descrivere mediante modelli matematici relazioni tra grandezze fisiche con particolare riferimento allo studio del moto del punto materiale;

?formalizzare un problema di fisica utilizzando modelli quantitativi per la loro risoluzione;

?costruire e saper leggere opportunamente i grafici e in particolare (t,s) , (t,v) , (t,a) .

?lavorare in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, perseguendo consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione operativa e di misura;

?utilizzare gli strumenti di calcolo utili per l'elaborazione e la sintesi dei dati raccolti dalle attività svolte in laboratorio (calcolatrice scientifica ed eventualmente foglio Excel).

CONTENUTI

L'equilibrio dei solidi

Leve, equilibrio del corpo rigido

L'equilibrio dei fluidi

Concetto di fluido, la pressione, principio di Pascal, legge di Stevino, principio di Archimede.
Statica dei fluidi

La velocità

Introduzione

allo studio dei moti; il moto rettilineo, la velocità media, la velocità istantanea; il moto rettilineo uniforme e suoi grafici.

L'accelerazione

Moto

vario su una retta, l'accelerazione media, l'accelerazione istantanea, il moto rettilineo uniformemente accelerato e i suoi grafici; caduta libera e lancio verso l'alto.

I moti nel piano

Grandezze cinematiche come vettori, composizione di moti. Moto dei proiettili. Moto circolare uniforme.

I principi della dinamica

La

dinamica, il primo principio della dinamica, il secondo e il terzo principio della dinamica. La caduta libera, la forza peso e la massa. Moto lungo un piano inclinato. Dinamica del moto parabolico.

Ottica geometrica

I

raggi di luce. Leggi della riflessione, specchi piani, applicazioni pratiche degli specchi sferici. Leggi della rifrazione; riflessione totale. Applicazioni pratiche delle lenti.

METODOLOGIA

Coerentemente con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche sull'operatività con eventuali esperienze in laboratorio.

A conclusione di un argomento si risolvono problemi applicativi. Gli studenti sono stimolati a porre domande e a prendere appunti.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pause didattiche, sportelli disciplinari

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, partecipazione a eventuali workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Lo strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato con materiale proposto dal docente; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze di laboratorio o eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche; piattaforme per la didattica digitale integrata

Si farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti di simulazione di fenomeni fisici e del materiale multimediale allegato al testo.

E' richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo, esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche,

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

Relazioni sugli esperimenti svolti in laboratorio o in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

?i risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;

la compilazione degli schemi di relazione delle eventuali attività svolte in laboratorio.

?capacità di osservazione,

?di formulazione delle ipotesi;

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Per le classi seconde gli **obiettivi trasversali comuni** sono:

1. Lettura e comprensione di un testo
2. Imparare ad affrontare con sicurezza prove di diverso tipo e a produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

Riguardo il primo punto, verranno proposti esercizi finalizzati alla comprensione del testo.

L'ora di potenziamento potrà essere utilizzata per:

attività di laboratorio, approfondimenti, stesura delle relazioni di laboratorio

e relazioni di laboratorio.

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- 1) Far conoscere l'oggetto di studio e le finalità della biologia e della chimica
- 2) Evidenziare le principali caratteristiche dei viventi
- 3) Far conoscere nelle linee essenziali le teorie evolutive e la diversità biologica
- 4) Identificare i componenti chimici della vita
- 5) Fornire le nozioni fondamentali sulla struttura e funzioni delle cellule come unità strutturale e funzionale della vita
- 6) Fornire le nozioni fondamentali su geni, genetica e cromosomi
- 7) Fornire le nozioni basilari relative alla chimica

Abilità, competenze disciplinari

Conoscere e comprendere i contenuti disciplinari;

Sviluppare le proprie capacità di organizzazione e comunicazione dei dati

Acquisire ed utilizzare un adeguato linguaggio tecnico-scientifico

Osservare e intuire la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale.

Acquisire e mettere in atto consapevolmente le norme di sicurezza in laboratorio

COMPETENZE DISCIPLINARI RICHIESTE

Biologia

Comprendere il valore della biologia quale componente culturale per interpretare la realtà.

Cogliere la relazione tra struttura di atomi e molecole e proprietà delle sostanze.

Essere in grado di individuare nei composti organici le molecole che formano i viventi e le loro funzioni nei viventi stessi.

Essere in grado di riconoscere nella cellula l'unità costitutiva fondamentale e funzionale di tutti gli organismi.

Comprendere il ruolo degli organismi negli ambienti naturali ed indicarne le caratteristiche comuni e non ed i parametri utilizzati per classificarli.

Comprendere l'importanza della riproduzione e della ereditarietà dei caratteri.

Chimica

Saper riconoscere ed utilizzare le grandezze e le unità di misura del Sistema Internazionale

Imparare a classificare i materiali come sostanze pure e miscugli e distinguere le trasformazioni fisiche da quelle chimiche

Essere in grado di individuare i principali aspetti della struttura e delle proprietà

Contenuti didattici

PRIMO TRIMESTRE PROGRAMMA DI BIOLOGIA

Le caratteristiche dei viventi e la loro classificazione

L'importanza dell'acqua nei viventi e le sue proprietà

Strutture e funzioni delle biomolecole nei viventi (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici)

CITOLOGIA

Strutture delle cellule procariotiche ed eucariotiche; organelli cellulari

LA CELLULA AL LAVORO

Struttura e funzioni della membrana plasmatica

Movimenti attraverso la membrana plasmatica

La cellula e l'energia

Come funzionano gli enzimi

LA DIVISIONE CELLULARE E LA RIPRODUZIONE

La divisione cellulare e la riproduzione

Il ciclo cellulare delle cellule eucarioti e la mitosi
La meiosi ed il crossing over
Le alterazioni del numero e della struttura dei cromosomi

SECONDO PENTAMESTRE

I MODELLI DI EREDITARIETA'

Le leggi di Mendel
L'estensione della genetica mendeliana
Le basi cromosomiche dell'ereditarietà
I cromosomi sessuali e i caratteri legati al sesso

DARWIN E LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE

Charles Darwin e la teoria evolutiva

Le prove dell'evoluzione

La selezione naturale

PROGRAMMA DI CHIMICA

Concetti generali: oggetti di studio e rami di studio della chimica

Stati della materia e struttura della materia. Struttura atomica

Le sostanze pure: elementi, composti

Miscugli omogenei ed eterogenei

Metodi

Verranno effettuate lezioni frontali in cui comunque lo studente verrà considerato soggetto attivo cercando di stimolarne l'effettiva partecipazione. Si lavorerà per "problemi" e/o moduli in modo da affrontare tutti i contenuti proposti sviluppandoli nei loro vari aspetti. Verranno poi effettuate esercitazioni scritte ed orali allo scopo di riassumere, ripetere o approfondire i concetti più importanti. Verranno effettuate esercitazioni di laboratorio sia di biologia sia di chimica con produzione di relazioni. Potranno essere proposte ricerche su tematiche trattate durante le lezioni e/o le attività di laboratorio.

Strumenti

Laboratori di biologia e chimica

Utilizzo della multimedialità

Testi differenti da quelli in uso, articoli scientifici

Partecipazione ad iniziative come conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

Recupero in itinere

Criteri di verifica e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe, anche in itinere
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio riportate su apposito quaderno

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico e la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio. Verranno infatti valutate anche le attività di laboratorio che saranno richieste nel corso delle verifiche. Potranno essere attuate altresì verifiche in itinere per valutare i progressi nell'acquisizione di contenuti e competenze. La valutazione terrà conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi programmatici, anche del miglioramento rispetto ai livelli di partenza e dell'impegno profuso dal singolo studente nel corso dell'anno scolastico. Verranno effettuate di volta in volta verifiche di recupero in caso di valutazioni insufficienti nel corso dell'anno scolastico.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Storia e geografia

Obiettivi educativi

Conoscere il passato e l'attuale contesto ambientale, socio-economico e politico-istituzionale, per riconoscere le radici storiche che ci collegano al mondo antico e comprendere meglio la realtà contemporanea in tutti i suoi aspetti.

Abilità, competenze disciplinari

In conformità con la programmazione del dipartimento di Lettere, si indicano per la classe seconda le seguenti competenze trasversali così declinate per Geostoria:

Leggere e comprendere il libro di testo e le fonti

Affrontare test e prove di vario tipo

Queste le specifiche competenze e abilità disciplinari, secondo quanto stabilito dal dipartimento di Lettere:

STORIA

Competenze

L'insegnamento della storia è finalizzato a:

- leggere fonti e documenti di carattere storico
- individuare e analizzare le problematiche riscontrate nei vari periodi storici e presso le diverse civiltà e culture studiate
- essere consapevoli dell'importanza del passato come chiave di lettura del presente

Abilità

Alla fine del biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- esporre i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati
- usare con proprietà i termini fondamentali del linguaggio storiografico
- distinguere e comprendere i molteplici aspetti di un evento storico
- cogliere i nessi di causa ed effetto fra gli eventi

GEOGRAFIA

Competenze

- Comprendere la realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale connesse con le strutture economiche, sociali e culturali
- Comprendere il ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente

Abilità

Lo studente alla fine del biennio dovrà essere in grado di:

- utilizzare un linguaggio geografico appropriato
- leggere ed interpretare carte geografiche e tematiche, e consultare atlanti
- analizzare a grandi linee un sistema territoriale

CONTENUTI DIDATTICI

STORIA

Trimestre

La fine della repubblica romana

Il principato di Augusto e il primo secolo dell'impero

L'impero al suo apogeo e il mondo asiatico

Il mondo dei Romani (società, carriera politica, esercito)

Roma e la diffusione del Cristianesimo

Pentamestre

La dinastia dei Severi e la crisi del III secolo

Diocleziano e la riforma dell'impero

Costantino

Il monachesimo

La fine dell'impero romano in Occidente

I regni romano-germanici

L'impero d'Oriente

L'Occidente nell'Alto Medioevo

L'Islam

L'impero carolingio

L'Europa dei feudi e dei castelli

Al termine di alcune unità, il confronto fra aspetti della società e delle istituzioni della civiltà romana e medievale e il mondo attuale darà luogo ad approfondimenti su tematiche di cittadinanza attraverso le letture del libro di testo ad essa dedicate: i diritti civili, politici e sociali, la guerra, la schiavitù, la condizione giuridica dello straniero, l'istruzione pubblica.

Geografia

Il mondo extraeuropeo: alcuni Stati nordafricani e asiatici

L'economia mondiale e la globalizzazione

L'Onu

Il fenomeno migratorio

NB: Le linee generali del programma relativo a Geostoria potranno subire variazioni in relazione ai ritmi di apprendimento della classe e ad eventuali fattori contingenti.

METODI

Lezione frontale e/o dialogata

Lettura e spiegazione di parti del testo e di fonti scritte individuando le informazioni principali, le parole-chiave, i termini specifici; analisi di documenti anche iconografici e di carte geografiche, storiche e tematiche; approfondimenti su aspetti politico-sociali, artistici e culturali.

Sono previsti momenti di recupero in itinere, con ripasso e puntualizzazioni su argomenti di particolare complessità.

Per motivare gli studenti alla partecipazione attiva al dialogo si favoriranno lezioni interattive e lavori di gruppo.

STRUMENTI

Libro di testo, sussidi audiovisivi e documentari, carte geopolitiche, storiche e tematiche, schemi grafici, apparato illustrativo, tavole cronologiche.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

In ciascuna delle due parti dell'anno scolastico si effettueranno almeno due prove, consistenti in interrogazioni orali una delle quali eventualmente sostituibile con una prova scritta valida per l'orale.

Le valutazioni saranno comprese fra l'1 e il 10 e si baseranno sui seguenti elementi: conoscenza e comprensione dei fatti, dei problemi e della loro collocazione spazio-temporale; capacità di individuare i rapporti di causa-effetto; capacità di operare semplici collegamenti e confronti (analogie e differenze); pertinenza, correttezza, completezza, coerenza logica; capacità di analisi e sintesi; chiarezza e organicità dell'esposizione; conoscenza e uso appropriato della terminologia specifica.

I criteri di valutazione vengono esplicitati agli studenti.

Disegno e storia dell'arte

OBIETTIVI EDUCATIVI

- rispettare consegne, tenere in ordine il materiale, esercitare la concentrazione, acquisire capacità di coordinamento visuo-motorie;
- rispettare le regole di buon comportamento e delle relazioni interpersonali, collaborare con compagni;-
- attivare la sensibilità rispetto al bello e alla conservazione del patrimonio culturale e di ogni bene comune.
- collegarsi regolarmente in didattica a distanza e seguire sempre indicazioni del docente collegato.

ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI

- Utilizzo metodico e consapevole del lessico specifico della storia dell'arte e saper organizzare con efficacia e pertinenza l'esposizione dei suoi contenuti in forma orale e scritta.
- Utilizzo consapevole dei codici linguistici del disegno tecnico per acquisire, da subito, un approccio avveduto alla valenza descrittiva, sintetica, espressiva della comunicazione grafica, a partire anche dalla sua relazione con la storia delle arti.
- Corretto utilizzo delle attrezzature del disegno, dei glossari di storia dell'arte (glossari sia terminologici che iconici), del materiale di supporto allo studio messo a disposizione dall'insegnante.
- Comprendere la natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici ed architettonici: sapere attribuirvi una grammatica e una sintassi; riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria, compositive.
- Sapere utilizzare correttamente le procedure esecutive del disegno tecnico apprese, anche al cospetto di una diversificazione delle prove valutative.
- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci.

COMPETENZE TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI- CLASSI SECONDE

- Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere a seconda della materia.
- Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI

Storia dell'arte

-Organizzare lo studio integrando, ai contenuti del testo: appunti presi durante le lezioni, materiale fornito dall'insegnante, eventualmente approfondimenti condotti dall'allievo.

-Compilazione delle schede analitiche per i manufatti artistici e capacità di organizzare le informazioni secondo i tre livelli di lettura indicati: pre-iconografico, iconografico, iconologico.

-Potenziamento della capacità di lettura dei manufatti architettonici, in particolare a partire dalla loro restituzione grafico-tecnica: planimetria ed alzati.

-Potenziare le conoscenze lessicali e le competenze espositive, sia in forma orale che scritta, con cui si veicolano i contenuti disciplinari della storia dell'arte attraverso continuo esercizio.

-Capacità di creare connessioni tra le differenti produzioni artistiche al variare degli specifici contesti culturali e geografici.

Disegno

-Potenziamento delle abilità nell'utilizzo degli attrezzi e uso disinvolto dell'applicazione delle procedure di costruzione geometrica apprese durante il primo anno.

-Potenziamento delle abilità grafiche: precisione, pulizia, ordine.

-Utilizzo, via via che si procede alla conoscenza e applicazione dei metodi di rappresentazione proiettiva, di un approccio sempre più progettuale.

-Sviluppo dell'intuizione spaziale e di rappresentazione dello spazio attraverso i sistemi grafico geometrici maggiormente appropriati.

-Sviluppo delle capacità di utilizzare il disegno come strumento per conoscere e rappresentare la realtà.

LO STUDENTE È IN GRADO DI:

-
- Saper usare gli strumenti e i materiali del disegno geometrico
-
- Conoscere e saper applicare le costruzioni geometriche
 - Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva
 - Acquisire l'ordine grafico-compositivo
 - Utilizzare in modo pertinente il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche
 - Saper riconoscere contestualizzare e descrivere un'opera d'arte
 - Leggere planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi architettonici
 - Riconoscere analogie e differenze tra opere, autori, stili
 - Usare i termini tecnici della disciplina
 -
- Applicare l'analisi guidata dell'opera d'arte
 - Operare collegamenti in un'ottica interdisciplinare

CONTENUTI DIDATTICI

STORIA DELL'ARTE

Arte romana

Architettura

e urbanistica a Roma.

Le tecniche edilizie. L'architettura pubblica civile. Il foro.

I luoghi del benessere e del divertimento: terme, teatri, anfiteatri, circo.

L'arco onorario.

Scultura e pittura.

Il

rilievo storico. Il genere in scultura del ritratto.

Schede di approfondimento - Pantheon;

Anfiteatro Flavio; Ara Pacis; Colonna Traiana. Arco di Costantino

Glossario del

lessico specifico e analisi di planimetrie e strutture.

Arte

tardo-antica e paleocristiana

La tipologia della basilica.

Battisteri e mausolei. Milano cristiana.

Arte ravennate,

longobarda e carolingia

Ravenna: la storia, le dominazioni, i culti, gli edifici di maggior pregio, i mosaici.

Costantinopoli nell'età di Giustiniano.

Arte longobarda e carolingia – La metallurgia e la scultura longobarda; La renovatio di Carlo Magno.

Milano centro della cultura carolingia.

Schede di approfondimento

- Galla Placidia; Sant'Apollinare Nuovo; San Vitale; Mosaici di Sant'Apollinare in Classe; Altare di Ratchis; Altare di Vuolvino.

Romanico

L'architettura romanica: linguaggio artistico; elementi strutturali dell'edificio, ripartizione dello spazio, pianta e alzato.

Tipologie di un'architettura romanica europea.

L'architettura romanica in Italia: area lombarda, Italia centrale e meridionale.

La scultura e la pittura romanica. Wiligelmo, i mosaici, croci dipinte.

Schede di approfondimento - Sant'Ambrogio; Duomo di Modena; San Marco; San Miniato a Monte; il Complesso dei Miracoli a Pisa; Santa Maria in Trastevere; Duomo di Monreale; Storie della Genesi di Wiligelmo.

Glossario del lessico specifico e analisi di planimetrie e strutture

Gotico

Estetica; linguaggio artistico; architettura ed elementi strutturali dell'edificio: ripartizione dello spazio, pianta e alzato.

Origine e diffusione del Gotico in Francia.

Architettura gotica in Italia.

Gotico

Cistercense.

I Palazzi Pubblici: Firenze, Siena.

Scultura e

pittura tra Duecento e Trecento:

Benedetto Antelami, Nicola e

Giovanni Pisano, Cimabue, Maestà di Duccio di Buoninsegna, Giotto.

La pittura senese: Simone Martini, Pietro ed Ambrogio Lorenzetti,

Cenni al Gotico internazionale.

Utilizzo delle tecnologie digitali per le arti e per la progettazione

Si prevede lo svolgimento di moduli con l'ausilio di risorse tecnologiche sia nella funzione di veicolare contenuti che per l'apprendimento del loro utilizzo tecnico. I lavori frutto del loro utilizzo saranno oggetto di valutazione.

DISEGNO TECNICO

Proiezioni ortogonali

Metodo delle proiezioni successive (figure piane).

Solidi e composizione di solidi con lati paralleli ai piani e obliqui ai piani.

Solidi, ribaltamento della base, misura reale.

Solidi inclinati e ruotati e metodo delle proiezioni successive.

Metodo del piano ausiliario (opzionale).

Solidi sezionati e compenetrati.

Proiezioni assonometriche

Assonometrie oblique e assonometrie ortogonali.

Composizione di solidi.

Oggetti ed elementi architettonici.

METODI

- Lezione frontale e partecipata.
- Laboratori.
- Lavori di gruppo e in modalità flipped classroom.
- Esercitazioni con utilizzo di applicativi e risorse digitali.

STRUMENTI

Utilizzo della LIM.

Utilizzo di materiale audio-video, di risorse web.

Produzione di materiale multimediale con l'ausilio di Padlet, Clilstore, Learningapps.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la storia dell'arte si prevedono:

- verifiche scritte e orali per entrambi i periodi

Per

il disegno si valuterà:

- il lavoro svolto in laboratorio

sotto forma di elaborati grafici;

- eventuali test per la

valutazione delle conoscenze teoriche alla base delle applicazioni grafico-tecniche.

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A.

Comprensione della consegna.

B. Conoscenza delle procedure tecniche.

C. Resa grafica, precisione, completezza.

D.

Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.

E. Autonomia nell'applicazione di regole e procedure a seconda delle necessità.

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.

B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di lettura del fenomeno artistico.

C. Capacità di leggere planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi architettonici.

D. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati.

E. Capacità

espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

Scienze motorie e sportive

Programmazione didattica Scienze motorie CLASSE 2A

a/s 2024-25 – Prof.
Marco Cafà

Premessa

La progettazione didattica sarà orientata sull'integrazione di abilità motorie, conoscenze e comportamenti socio-affettivi dell'allievo e sull'esperienze più funzionali a perseguirle. Secondo tale prospettiva l'apprendimento diventerà un processo in cui l'allievo svolge un ruolo attivo e consapevole del proprio comportamento motorio, rielabora le informazioni relative al compito ed al contesto in cui si trova e nel cui ambito agisce, esprime abilità e conoscenze. Quindi, l'apprendimento dovrà avvenire attraverso l'interazione continua dei seguenti fattori: **capacità-abilità, conoscenze, comportamenti e atteggiamenti socio-affettivi.**

In altre parole, per essere considerati competenti, non basterà **saper fare** un compito, ma è necessario riuscire ad integrare i saperi diversi, comportamenti socio-affettivi e atteggiamenti (motivazioni ad apprendere, socializzazione e cooperazione, partecipazione, metodi di lavoro, etc.) ma, soprattutto, riuscire ad applicarli in contesti diversi.

Una competenza motoria, sarà tale, quando contiene l'utilizzo concreto delle conoscenze, l'applicazione pratica di una o più conoscenze non solo teorico-astratte e rinvia ad una stretta relazione tra **sapere, saper fare e saper essere.**

Obiettivi educativi

1. Assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti dei compagni, dei docenti e dell'ambiente palestra; assistere i compagni in difficoltà e sostenersi vicendevolmente.
2. Sapere giocare con rispetto di sé stessi e degli avversari: il "Fair play"
3. Saper cogliere l'importanza di utilizzare un abbigliamento sempre adeguato durante le ore di lezione (tuta, scarpe da ginnastica), atteggiamento volto alla consapevolezza dei concetti di sicurezza e benessere
4. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la

responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Movimento

1. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive
2. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento
3. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente
4. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette

Linguaggi del Corpo

1. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive
2. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni

Gioco e Sport

1. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
2. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive
3. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio
4. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture

Salute e Benessere

1. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso

2. Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti

3. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

1. Conoscere alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale

2. Sapersi esprimere ed orientare in attività in ambiente naturale anche con l'uso di strumenti tecnologici

CONTENUTI DIDATTICI

Capacità motorie coordinative: percorsi, giochi ed esercizi

Capacità motorie condizionali: percorsi, circuiti, giochi ed esercizi di forza, resistenza, velocità e mobilità articolare

Gioco-sport: Dodgeball, Shotball, Ultimate frisbee, Badminton, Tag rugby, Tchoukball, Giocoleria

Pallamano: fondamentali individuali e di squadra

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità
80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, salto in alto

Tornei sportivi pallavolo, pallacanestro, calcio...

Argomenti teorici: Apparato locomotore; Alterazione della postura (paramorfismi e dismorfismi)

! contenuti potrebbero subire delle variazioni nel corso dell'anno scolastico.

Metodi

Le esperienze che mi propongo di

offrire ai ragazzi hanno come caratteristiche la **polivalenza/polisportività**, cioè la possibilità di investire tutti gli aspetti della motricità senza privilegiarne alcuni, utilizzando principalmente il metodo **globale**, pur senza escludere quello analitico. La varietà di proposte didattiche consentirà all'alunno di vivere la propria esperienza motoria in situazioni il più possibile diverse, e nello stesso tempo mantenere vivo l'interesse e la motivazione verso la disciplina.

In definitiva, le strategie adottate mireranno a rendere l'allievo consapevole del processo compiuto, consentire di elaborare ed organizzare autonomamente le informazioni, quindi ad auto-valutare le proprie esperienze ed imparare ad apprendere.

La programmazione del primo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (velocità, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la spiegazione e illustrazione dell'argomento che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe in un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Verranno utilizzate le seguenti metodologie di lavoro: Lavoro in coppie d'aiuto, Lavori per gruppi omogenei,

Lavori per gruppi eterogenei, discussioni guidate, eventuali attività di laboratorio.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, dvd, filmati, libro di testo, testi didattici di supporto, strumenti multimediali e/o LIM ecc.

2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

La programmazione per competenze implica il superamento della tradizionale verifica e valutazione di fattori isolati della prestazione per passare ad un sistema integrato di misure **quanti-qualitative**.

Quindi saranno adottate le seguenti procedure:

- l'osservazione sistematica e la predefinizione dei criteri di verifica attraverso liste di descrittori dell'apprendimento motorio e di categorie osservative di atteggiamenti
- le prove semistrutturate di conoscenza
- l'uso del testing per il controllo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- la descrizione del percorso svolto, evidenziando la sequenza e la tipologia delle esperienze, gli errori più frequenti, i miglioramenti, la successione dei compiti, i possibili miglioramenti.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi PER GLI SPORT DI SQUADRA

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi

2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse, interrogazioni orali

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE la valutazione avverrà attraverso prove di verifica orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe, attività di arbitraggio e/o assistenza al docente durante le lezioni.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE TRANSITORIO la valutazione avverrà attraverso prove orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe nel periodo di esonero, attività di arbitraggio e/o assistenza al docente.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO PARZIALE la valutazione avverrà sulla base delle attività che l'alunno potrà svolgere, con gli stessi criteri della classe, ma calibrate sulle sue aree di difficoltà.

LIVELLO COMPETENZA

INSUFFICIENTE

L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.

BASE

L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%- 60%).

INTERMEDIO

L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).

AVANZATO

L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore. Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali

acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

Religione

Obbiettivi educativi

Dal punto di vista cognitivo:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la coerenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista relazionale l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Con particolare riferimento al secondo anno di Liceo, le competenze relazionali su cui ci si focalizza sono volte maggiore consapevolezza dei rapporti da tenere con i docenti e all'interno della classe perché siano funzionali al successo formativo individuale e collettivo.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunn* alla fine del primo biennio sono le seguenti:

- Consapevolezza delle domande che l'uomo si pone e si è sempre posto e della stretta relazione di queste domande con la risposta religiosa.
- Confronto con la risposta cristiano-cattolica a queste domande:
 - o origine del cristianesimo, nella sua radice ebraica
 - o la Bibbia nel suo valore storico, letterario, religioso e fonte del cristianesimo
 - o la persona e il messaggio di Gesù Cristo

o le tappe fondamentali della storia della Chiesa nel primo millennio, anche come contributo alla nascita e allo sviluppo della cultura europea

- Presa di coscienza che le scelte fondamentali della vita hanno un valore etico e che il cristianesimo le orienta verso

o la responsabilità verso se stessi e gli altri

o la ricerca della verità e della giustizia

o l'impegno per il bene comune

o la costruzione della pace

- Capacità di riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri

- Conoscenza del linguaggio religioso cristiano-cattolico nelle sue diverse espressioni bibliche, ecclesiali ed anche artistiche e culturali

- Conoscenza della natura della Chiesa e del significato della sua attività

- Presa di coscienza della diversità di religioni e di posizioni culturali diverse e del loro significato

- Capacità di dialogo rispettoso con queste ultime, alla ricerca di punti in comune pur nella valorizzazione delle differenze come ricchezza e contributo alla verità

Contenuti didattici

La programmazione dei contenuti didattici è organizzata concettualmente per moduli che tuttavia non hanno pretesa di sistematicità. Durante le singole lezioni, i vari contenuti specifici qui sotto elencati possono essere anticipati, intrecciati, rinviati, ampliati o ridotti.

La programmazione è generica e generale per ogni anno di corso. Le dinamiche di classe e il rapporto didattico/educativo che si stabilisce in ognuna di esse determinano le diverse sottolineature ed anche gli eventuali scostamenti dal programma generale. Ciò è reso possibile dalla particolare natura normativa ed epistemologica dell'IRC.

Solo in fase di programma svolto potrà essere chiaro il percorso affettivamente proposto. Il format consuntivo del programma svolto difficilmente ricalcherà peraltro lo schema proposto in questa fase preventiva.

Il programma didattico per il SECONDO ANNO prevede

Modulo Introduttivo _ L'anno dello Scriba

La caratteristica didattica ed educativa del secondo anno al Liceo può essere descritta con l'espressione "Anno dello Scriba". La riflessione che si propone, attraverso attività di vario genere, mira a far comprendere che questo nuovo periodo formativo è occasione per appropriarsi in modo più maturo del percorso, delle nozioni e dei metodi in modo da diventare "padroni" della propria conoscenza, declinata in nozioni, abilità e competenze.

Il riferimento è il versetto evangelico in cui lo scriba che diviene discepolo è un padrone di casa che dal suo tesoro sa estrarre cose nuove e cose antiche. Il versetto qui interessa non tanto per il suo significato religioso, ma per quello motivazionale, per stimolare appunto il corretto atteggiamento nei confronti del nuovo impegno scolastico.

Moduli Antropologici _ 1 / A Cimma di F. De André: religiosità della vita quotidiana, spiritualità e materialismo, atteggiamento religioso e superstizione

La riflessione parte dalla canzone di De André che in modo inaspettato apre il discorso sui rituali quotidiani presenti nel mondo antico, sulla religiosità quotidiana legata all'armonia con l'ambiente naturale e alla meraviglia, all'incontro di varie espressioni religiose.

Il discorso si amplia sulla differenza tra spirito religioso e superstizione, e tra spiritualità e materialismo. L'obiettivo è far emergere la dimensione religiosa anche al di là di un sistema organizzato di credenze, di religioni codificate.

Moduli Antropologici _ 2 / Mito, rito e simbolo - Religione come rapporto tra Sacro e Profano

Le religioni nascono come strutturazione concreta e modalità di gestione di quel rapporto tra realtà naturale e soprannaturale, tra sacro e profano che l'umanità ha sempre intuito in ciò che della sua vita non è riuscita a spiegare e ad afferrare. Il mito, il rito e il simbolo sono le tre modalità con cui l'uomo cerca di raccontare l'indicibile, tenersi in contatto con ciò che apparentemente è invisibile, trasmettere i significati religiosi.

Il linguaggio mitico, rituale e simbolico era molto importante nel mondo antico, di cui costituiva le basi, ma non è stato abbandonato nei tempi moderni e contemporanei e non è stato soppiantato dall'esattezza dei linguaggi scientifici, che rispondono in realtà con altri metodi ad altre domande. Il simbolo soprattutto è un elemento costitutivo dell'umano; si modifica ma non scompare.

Modulo Biblico _ La Bibbia come Rivelazione di Dio

Per almeno due delle tre grandi religioni monoteiste la Bibbia è Rivelazione di Dio (più che della Parola di Dio) e anche la terza religione monoteista riconosce alla Bibbia una "verità" religiosa molto ampia, tanto da avere origine in parte dai suoi stessi racconti.

L'analisi della struttura della Bibbia Ebraica (il Thanak) e di quella cristiana vuole mostrare il che senso quei testi vengono definiti Sacri, a partire da ciò che raccontano e perché lo raccontano. Le influenze che la Bibbia e la cultura ebraico-cristiana hanno soprattutto sulla nascita dell'Islam amplifica e approfondisce questo discorso. La Bibbia è opera dell'uomo che riflette l'esperienza di Dio: in questa logica si legge il tema dell'ispirazione. In questo emerge la differenza con il Corano, che verrà messa in luce nel modulo storico-religioso previsto per quest'anno.

Modulo Storico-religioso _ Islam, l'altra grande religione del Libro

Nata a partire dalla religiosità ebraica e cristiana, come reazione al politeismo opportunistico dell'Arabia l'Islam è l'altra grande religione rivelata, in cui Dio viene a cercare l'uomo. Nata in un contesto molto contrastato, la religione di Maometto sviluppa elementi caratteristici che la differenziano da subito dalle due tradizioni da cui inizialmente si alimenta. La conoscenza degli elementi in comune e delle differenze aiuta a comprendere tutte e tre le grandi tradizioni religiose che hanno plasmato il nostro mondo moderno e contemporaneo.

L'esempio del Corano serve a capire perché l'Islam appare più rigido del cristianesimo, la conoscenza della corrente mistica dei Sufi serve a ridimensionare una visione un po' limitata di questa religione. Così si possono approfondire con maggiore consapevolezza pratica religiosa, riti e feste nell'Islam.

La comprensione della storia islamica è fondamentale per fare luce sulle questioni dell'Islam attuale: le divisioni interne, il rapporto con la politica e lo Stato e quelle che impattano di più sul rapporto con il resto del mondo: diritti umani, fondamentalismo, la condizione della donna - L'esempio della cucina halal serve per domandarsi se sia impossibile o invece strettamente necessario il dialogo tra cultura islamica e cultura occidentale. Quanto poi al dialogo tra Cristianesimo e Islam, si tratta di una necessità storica.

Modulo Teologico-Ecclesiale _ Il nucleo della Fede Cristiana

Cosa crede il cristiano? Questa domanda a bruciapelo è occasione per la riflessione sul mondo cristiano, nelle sue articolazioni. Cosa dovrebbe essere irrinunciabile per il credente cristiano? Quanto emerge di questo nucleo fondante dalla vita e dalla testimonianza dei cristiani concretamente operanti nel mondo? Le varie confessioni cristiane cosa condividono e per che cosa si dividono?

L'anima, la resurrezione dai morti, una vita per l'eternità... L'indifferenza per questi temi, il loro rifiuto oggi si giustifica spesso con il ricorso alla scienza. Ma questa contrapposizione è fondata? E questi temi hanno a che fare con il "miracolo" e con l'idea del trascendente?

Modulo etico-esistenziale _ Il male nel mondo

Un tema che viene spesso confuso con il tema di Dio è quello del male e della sofferenza. L'attualità ci mostra molte situazioni di male: le guerre, il clima impazzito, la povertà e la stessa vita umana è segnata dalla sofferenza, prima tra tutte quella della malattia. L'indagine sulla radice del male non avrà mai fine.

Al di là di tenere viva la domanda, sul fronte delle risposte la lotta per diritti umani, la solidarietà e il donarsi per gli altri alla portata di tutti, e ottengono anche risultati. E hanno anche risvolti impensabili.

Una risposta certamente sbagliata è invece la pena di morte e la giustizia oppressiva: si può fare il male per ottenere un bene? E allora esistono dei poteri buoni?

Moduli Esperienziali e di attualità

In seconda Liceo ragazze e ragazzi dovrebbero essere sempre più consapevoli della complessità dei rapporti personali e iniziare a guardare il mondo circostante con sempre maggiore attenzione. Tematiche di attualità tra cui problematiche socio-politiche particolarmente rilevanti, realtà culturali legate alla comunicazione, ai social media, all'arte e allo sport con le loro implicazioni anche psico-sociali sono legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e richiedono a volte di essere messe a tema e discusse già a questa età.

Ci sono poi le varie Giornate e ricorrenze nazionali e internazionali di cui è costellato l'anno scolastico. L'evidenziazione e la riflessione su alcune di queste (ciclicamente o in modo più selettivo) vuole sottrarre le stesse alla banalizzazione e all'ipocrisia tipica del "una volta all'anno", cercando di mettere in luce aspetti ed esperienze originali e di fondare le motivazioni di queste ricorrenze per estenderne il valore alla vita quotidiana. Il carattere celebrativo anche dal punto di

vista civile ha grande affinità con il tema religioso, così come la necessità di avere giorni speciali e festivi, che interrompano e diano senso e motivazione alla ferialità

Le tematiche di questi moduli potranno essere a volte estemporanee e monografiche, a volte più strutturate e già a partire dalla Prima potranno essere sviluppate anche a partire da proposte e richieste della classe, come gruppo e come singol*

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo de* student*.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno anche a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'attualizzazione e la l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrà essere rappresentata dalle tecniche di animazione, che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura, sulla loro importanza e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà a* ragazz* di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione de* ragazz* attraverso le piattaforme digitali.

L'utilizzo degli strumenti digitali che in epoca post-Covid sono entrati a far parte dello strumentario didattico sarà valutato a seconda dell'utilità per gli argomenti trattati e della capacità ricettiva della classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti i riferimenti al testo e si utilizzeranno le proposte di attività e le risorse multimediali.

La scelta e l'utilizzo combinati dei vari metodi e strumenti saranno il più possibile adattati alla situazione didattica (situazione della classe, numero de* student*, stato di avanzamento del

percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Criteri di misurazione e valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare a* ragazz* il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevol* dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre si farà una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Studentesse e studenti desideros* di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitat* e guidat* ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Materia alternativa

-Alternativa

Attraverso il linguaggio cinematografico e quindi la visione di alcuni film, analizzeremo il linguaggio artistico e la vita di artisti come: Van Gogh, Gauguin, Frida, Modigliani, Andy Warhol, Duchamp, ecc.

Valutazione:

Si partirà dalla visione di un film a seguito del quale i discenti si confronteranno in una discussione guidata su quanto la storia personale di ogni artista possa influenzare il modo di vedere e di fare arte, successivamente gli alunni saranno chiamati a svolgere una verifica scritta sull'argomento trattato.

Metodi:

Lezione frontale e dialogata

Strumenti:

DvD, Proiettore, computer

Firme

Matematica Baldicchi Massimiliano

Scienze Dibisceglia Marta

Disegno e storia dell'arte Suberini Miriam

Religione Dolfini Stefano Maria Bernardo

Inglese Napolitano Claudia

Fisica Pedaci Giuliana

Italiano Storia e geografia Poma Cristina

Latino Rossi Valentina

Scienze motorie Cafà Marco

Materia alternativa Lucchese Daniela